



per tornare  
all'elenco  
2005 clicca  
sul logo



13.10.2005

## Personale ex Monopoli

### LA UIL CHIEDE LA RIAPERTURA DELLE TRATTATIVE

#### Un atto dovuto a tutela delle aspettative del personale

Come è noto la UIL non ha sottoscritto l'intesa del 6 ottobre 2005, ed anzi ne ha duramente contestato contenuti, come dettagliatamente riportato nel nostro UIL Informa 113.

**Ma ovviamente il nostro dissenso non può limitarsi alla denuncia.**

E' necessario che la mobilitazione del personale e il forte malcontento manifestato dalla stragrande maggioranza de lavoratori del ruolo 1/G, porti a risultati concreti, anche alla luce del fatto che qualcuno vorrebbe insistere per l'approvazione della norma sulla stabilizzazione coatta verso le altre PA che provocherebbe danni incalcolabili.

© **Manrico  
Macilenti**  
1999  
2005

Ecco il perché in data odierna abbiamo inviato la nota che trascriviamo integralmente con la quale chiediamo l'immediata riapertura delle trattative, sia per cambiare gli aspetti penalizzanti e punitivi dell'accordo del 6/10, che per costringere il DPF a modificare la norma di legge per i colleghi comandati nelle altre PA, nella direzione indicata da lavoratori con i documenti pervenuti nelle ultime ore.

**Nel frattempo vi informiamo che abbiamo iniziato una fase di consultazione del personale interessato, programmando una serie di attivi, aperti a tutti i lavoratori ex Monopoli, per fare insieme il punto della situazione.**

***Le prime date fissate sono quelle di Bologna il 18/10 e Firenze il 19/10.***

***Seguiranno analoghe iniziative in Puglia ed in Campania.***

---

Al Capo del Dipartimento Politiche Fiscal  
Dr Paolo Ciocca

e per conoscenza ai Direttori delle Agenzie Fiscal  
Loro sedi

Oggetto: Accordo del 6 ottobre per il personale del ruolo 1/G

Egregio Direttore,

in data 6 ottobre 2005 è stato sottoscritto presso il DPF un accordo relativo alla collocazione del personale inserito nel ruolo 1G e distaccato presso le Agenzie Fiscali, che prevede la stabilizzazione di detti lavoratori a far data dal 31.12.2005, senza alcun riferimento al pregresso, e senza la garanzia del trasferimento delle risorse necessarie alla corresponsione dell'indennità di Agenzia.

Come Le sarà noto la UIL non ha sottoscritto l'intesa, non perché non condividesse tale stabilizzazione, che invece ha chiesto da tempo, ma per molteplici aspetti che ha posto al tavolo negoziale, e che non sono stati presi in considerazione dalla Delegazione di Parte Pubblica.

In particolare, oltre alle criticità espresse in premessa, avevamo chiesto che venisse previsto all'interno dell'Accordo un momento di confronto, anche successivo alla stabilizzazione dei lavoratori, che permettesse, al momento del passaggio da una situazione di distacco a quella definitiva nei ruoli delle Agenzie, una riconoscenza delle professionalità ed una comparazione degli inquadramenti tra il CCNL comparto aziende e quello che si andrà ad applicare, delle Agenzie Fiscali.

Così come avevamo chiesto che il confronto potesse proseguire per valutare l'applicabilità di alcuni istituti, ora in godimento ai lavoratori ex Monopoli, al momento del passaggio definitivo alle Agenzie Fiscali.

Inoltre, considerato che nel ruolo 1/G sono ancora presenti moltissimi lavoratori in posizione di comando presso altre PA (Ministeri, Enti Pubblici, Enti Locali, Enti di Ricerca etc), e che il DPF ha presentato una bozza di norma in via di predisposizione da parte degli Uffici del Suo Dipartimento e dell'Ufficio Legislativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avevamo sollecitato una previsione nell'intesa che stabilisse il prosieguo del confronto per valutare la situazione dei colleghi comandati presso le altre PA, allo scopo di trovare la migliore soluzione possibile, che tenesse conto delle aspettative di questi colleghi, i diritti acquisiti, le risorse necessarie per la corresponsione del trattamento economico.

complessivo ed accessorio, il loro passato professionale.

Infatti il dispositivo proposto è per noi assolutamente inaccettabile, in particolare nella parte che renderebbe definitiva, e senza alcuna possibilità di scelta da parte dei lavoratori, una collocazione provvisoria che tale è, e tale è stata presentata ai lavoratori, al momento del comando.

Siamo consapevoli che molte delle scelte e delle decisioni che auspiciamo per tali lavoratori sono forse di altri tavoli negoziali e di diversi livelli di responsabilità, a partire dal Dipartimento della Funzione Pubblica, ma se il DPF propone una norma e la sottopone a questo tavolo negoziale, non possiamo sottrarci al confronto ed alla trattativa nella sede proposta.

Ecco il perché la scrivente Organizzazione Sindacale, anche alla luce del forte disagio manifestato in questi giorni dalla stragrande maggioranza del personale del ruolo 1/G, che non condivide i contenuti dell'intesa sottoscritta il 6 ottobre e che manifesta grandissime preoccupazioni in merito alla formulazione della norma così come consegnata alle OO.SS., Le chiede formalmente una nuova convocazione sulla materia, per affrontare e migliorare tutte le parti non inserite nell'accordo del 6 ottobre, e per proseguire il confronto sulle problematiche del restante personale 1/G, che non può assistere indifferente all'iter di una norma assolutamente penalizzante.

Si resta in attesa di cortese, urgente, riscontro.

---

## **IL COORDINATORE NAZIONALE**

**Roberto Cefalo**